



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Avviso pubblico per la concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura di due specchi acquei in località baia di Cugnana (comune di Olbia)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

SOMMARIO

1.	NORMATIVA E PRINCIPI.....	3
2.	AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	3
3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	3
4.	OGGETTO E DURATA.....	3
5.	SOGGETTI LEGGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA	5
5.1	Requisiti di partecipazione	6
6.	PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE	7
6.1	Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa	8
6.2	Ricevibilità dell'istanza	10
6.3	Documentazione tecnica.....	11
7.	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ISTANZA.....	12
7.1	Commissione giudicatrice	12
7.2	Ammissibilità della documentazione tecnica.....	13
7.3	Valutazione del piano di gestione	13
7.4	Approvazione della graduatoria	14
8.	CARICAMENTO DELLA DOMANDA SUL SID	14
9.	PROCEDIMENTO IN CONFERENZA DEI SERVIZI	15
9.1	Conclusione della conferenza di servizi.....	15
10.	RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE	16
10.1	Determinazione di chiusura del procedimento.....	16
10.2	Canone demaniale	16
10.3	Cauzione	17
11.	OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE	17
12.	RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE.....	17
13.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
14.	ACCESSO AGLI ATTI	18
15.	ALLEGATI.....	18
16.	PUBBLICAZIONE	19
17.	ALTRE INFORMAZIONI	19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

1. NORMATIVA E PRINCIPI

Il presente avviso per la concessione demaniale marittima per finalità di molluschicoltura di due specchi acquei in località Baia di Cugnana del comune di Olbia è redatto in conformità a quanto previsto in materia di concessioni demaniali marittime dal codice della navigazione (di seguito c.nav.), dal relativo Regolamento di esecuzione, dalle specifiche disposizioni del Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, espressamente richiamate, e dal Decreto assessoriale n. 1577/DecA/31 del 15 giugno 2021, "Direttive per il rilascio delle concessioni demaniali marittime per finalità di acquacoltura."

Il rilascio della concessione avviene tramite procedura di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di mutuo riconoscimento, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità, di trasparenza, di libertà di stabilimento in un'economia di mercato aperta e in libera concorrenza, sanciti dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, nonché dei principi previsti dal Titolo I Parte I del Libro I del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.

2. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

L'amministrazione concedente è la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Emanuele Pessagno, 4 - 09126 Cagliari PEC: agricoltura@pec.regione.sardegna.it - Sito internet <https://www.regione.sardegna.it>.

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

4. OGGETTO E DURATA

Il presente avviso ha ad oggetto l'occupazione e l'uso esclusivo di due specchi acquei di mare territoriale posizionati all'interno del Golfo di Cugnana, nel comune di Olbia, per finalità di allevamento di ostriche e vongole nostrane (*Ruditapes decussatus*) e raccolta di Veneroidi.

Gli specchi acquei oggetto del presente avviso (denominati rispettivamente SP1 e SP2), individuati in accordo con la Direzione marittima di Olbia, il Comune di Olbia ed il Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Olbia, sono rappresentati nello "Stralcio cartografico" - **Allegato 5** e delimitati dai seguenti punti, espressi in coordinate piane Gauss-Boaga e geografiche WGS84:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Specchio acqueo SP1

Superficie: circa 4,05 ha

	Coordinate piane Gauss Boaga		Coordinate geografiche WGS84	
Vertice	Nord	Est	Latitudine (°N)	Longitudine (°E)
0	4540781	1543514	41,016981	9,517215
1	4540787	1543531	41,017033	9,517423
2	4540777	1543555	41,016937	9,517697
3	4540781	1543583	41,016972	9,518033
4	4540774	1543597	41,01691	9,518207
5	4540783	1543619	41,01699	9,518459
6	4540761	1543662	41,016793	9,518972
7	4540713	1543741	41,016351	9,519905
8	4540682	1543729	41,016071	9,519771
9	4540556	1543682	41,014941	9,519197
10	4540662	1543453	41,015905	9,516485
11	4540781	1543514	41,016981	9,517215

Specchio acqueo SP2

Superficie: circa 6,65 ha

	Coordinate piane Gauss Boaga		Coordinate geografiche WGS84	
Vertice	Nord	Est	Latitudine (°N)	Longitudine (°E)
0	4540271	1542706	41,01243	9,507566
1	4540267	1542761	41,01239	9,508222
2	4540290	1542779	41,0126	9,508437
3	4540174	1542963	41,01153	9,51062
4	4540149	1542963	41,01132	9,510623
5	4539965	1542846	41,00966	9,509213
6	4540144	1542582	41,01129	9,506091
7	4540251	1542698	41,01225	9,50747
8	4540271	1542706	41,01243	9,507566

Di seguito è riportata la tabella riassuntiva dei beni demaniali oggetto del avviso :



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Oggetto		Comune	Foglio	Particella	Superficie
Specchio acqueo SP1	Baia di Cugnana	Olbia	-	-	4,05 ha
Specchio acqueo SP2	Baia di Cugnana	Olbia	-	-	6,65 ha

L'istanza dovrà necessariamente vertere su entrambi i beni demaniali. Non saranno, pertanto, ammesse domande finalizzate ad ottenere in concessione uno solo dei due specchi acquei o porzioni degli stessi.

La concessione demaniale è assentita per **anni venti** decorrenti dalla data di stipula dell'atto pubblico di concessione, periodo ritenuto compatibile con il piano di ammortamento degli investimenti necessari per l'attività, in conformità a quanto previsto dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1577/DecA/31 del 15 giugno 2021.

Alla scadenza, la concessione demaniale non si rinnova automaticamente. Pertanto, i beni demaniali in oggetto potranno nuovamente essere assegnati mediante procedura di evidenza pubblica.

I due specchi acquei non sono classificati ai fini della produzione e della stabulazione dei molluschi bivalvi vivi; pertanto, il soggetto a cui verrà rilasciata la concessione, prima dell'avvio dell'attività di produzione per il consumo umano, dovrà avviare il procedimento di classificazione degli specchi acquei ai sensi della normativa vigente. L'avvio del procedimento, presso il Servizio Pesca e acquacoltura, deve avvenire entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione demaniale, con oneri a proprio carico. Il mancato adempimento di tale obbligo può costituire motivo di decadenza della concessione.

Il soggetto assegnatario dei beni demaniali è tenuto ad entrare in attività entro sei mesi a decorrere dalla determinazione di classificazione delle acque; il mancato adempimento di tale obbligo può essere motivo di decadenza della concessione.

Il soggetto assegnatario dei beni demaniali è altresì tenuto ad effettuare una adeguata segnalazione delle opere presenti a parziale delimitazione della ex peschiera, al fine della salvaguardia della sicurezza in mare, procedendo secondo le indicazioni della competente Autorità Marittima.

5. SOGGETTI LEGGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 che esercitino attività di impresa ittica ai sensi del D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012 e ss.mm.ii..

Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Le imprese possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. I partecipanti dovranno indicare nella domanda



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

la forma di partecipazione alla gara. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 65, 67 e 68 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023).

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) e d) (consorzi stabili), nel caso in cui non operino con la propria struttura ma indichino le consorziate esecutrici e le reti di impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito con modifiche dalla legge n. 33 del 9 aprile 2009, sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla procedura, per quali consorziati il consorzio concorre.

La concessione demaniale dovrà essere esercitata direttamente dal concessionario ed è fatto, pertanto, divieto al concessionario di cedere o sub-concedere i beni oggetto di concessione a terzi, anche se a titolo gratuito, né in tutto né in parte.

L'eventuale affidamento ad altri soggetti della gestione di attività oggetto della concessione ex art. 45 bis del c.nav. deve essere autorizzato dall'amministrazione concedente.

5.1 Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti.

Requisiti di ordine generale:

- Insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, per quanto applicabile;
- insussistenza di una delle misure di prevenzione previste dal libro 1, Titolo 1, Capo 2 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, secondo gli effetti di cui agli articoli 67, 83 e 84 del medesimo decreto legislativo;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili se assoggettati agli obblighi di assunzioni di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed essere in regola con i versamenti dei contributi;
- non aver dimostrato significative o persistenti carenze nella gestione di uno o più beni demaniali oggetto di concessione demaniale che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento e non essere incorsi, nei cinque anni antecedenti la data della pubblicazione dell'avviso, in una procedura di decadenza da una concessione demaniale per le motivazioni di cui all'articolo 47 del c. nav.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- non aver avuto, nel biennio antecedente la pubblicazione dell'avviso, condanna per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali, di cui all'art. 1161 del c.nav.;
- se concessionari di altri beni demaniali assentiti dal Servizio Pesca e acquacoltura, essere in regola con gli adempimenti previsti dall'atto di concessione, con particolare riferimento al pagamento dei canoni, al mantenimento della validità di idonea cauzione e all'invio delle statistiche del pescato, o di produzione nel caso di acquacoltura;
- non essere soggetti nei confronti dei quali l'amministrazione regionale abbia maturato, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi dieci anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che prevedano la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti¹;
- non risultare impresa già in difficoltà alla data di presentazione della richiesta di concessione secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti indicati dal D.Lgs. 36/2023 art. 94 comma 3.

Requisiti di professionalità:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.A. per il ramo di attività corrispondente all'attività da svolgere, Sezione A (acquacoltura, silvicoltura, pesca), Divisione 03 (Pesca e acquacoltura), ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia;
- per le società cooperative e per i consorzi di cooperative, l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle imprese e del made in Italy.

Il concessionario deve garantire il mantenimento dei requisiti di cui sopra per tutto il corso della procedura e per tutta la durata della concessione, pena la decadenza.

6. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

La procedura di affidamento dei beni demaniali si articola nelle seguenti fasi:

1. Presentazione delle istanze di partecipazione e della documentazione amministrativa;
2. Valutazione della ricevibilità delle istanze;

¹ Il requisito si applica anche con riferimento ai relativi rappresentanti legali, amministratori e garanti, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori. L'accesso alla procedura di concessione è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente alla domanda di concessione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

3. Invito ai soggetti che hanno presentato istanza ritenuta ammissibile a presentare la documentazione tecnica e il piano di gestione dei beni;
4. Presentazione della documentazione tecnica e del piano di gestione dei beni;
5. Valutazione dei piani di gestione;
6. Graduatoria delle istanze;
7. Avvio conferenza di servizi presso il SUAPE di Olbia;
8. Chiusura del procedimento e stipula dell'atto di concessione.

La procedura di assegnazione si svolge in modalità mista digitale e cartacea: la fase indicata al punto 1 sarà svolta in modalità digitale mentre quella indicata al punto 4 in modalità cartacea.

6.1 Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa

Per partecipare all'avviso i concorrenti devono trasmettere alla Direzione generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura, esclusivamente tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC agricoltura@pec.regione.sardegna.it, **entro il giorno 10 febbraio 2025**, pena esclusione, la seguente documentazione amministrativa:

- a) Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- b) Modulo attestazione pagamento imposta di bollo (**Allegato 2**);
- c) Dichiarazione di assenza di cause di esclusione (**Allegato 3**);
- d) Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679 (**Allegato 8**).

Non deve essere trasmessa in questa fase la Documentazione tecnica di cui al paragrafo 6.3.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di trasmissione della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'amministrazione regionale attraverso la ricevuta di avvenuta consegna della PEC; l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata ricevuta dal sistema regionale.

Il campo "oggetto" della PEC deve riportare la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER FINALITÀ DI MOLLUSCHICOLTURA DI DUE SPECCHI ACQUEI IN LOCALITÀ BAIA DI CUGNANA (COMUNE DI OLBIA)".

L'istanza di partecipazione **Allegato 1** deve essere firmata dal rappresentante legale dell'operatore economico, tramite una delle seguenti modalità:

- con firma digitale del dichiarante, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (preferibilmente in modalità PAdES);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile. L'istanza deve essere scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del firmatario.

In alternativa, l'istanza può essere sottoscritta da un procuratore speciale del legale rappresentante, ed in tal caso deve essere prodotta la relativa procura (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale). Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione ad essa connessa devono essere redatte in lingua italiana. I file allegati alla domanda devono essere trasformati in formato pdf prima dell'invio.

La dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di ordine generale e di professionalità, redatta conformemente alla "Dichiarazione di assenza di cause d'esclusione", **Allegato 3** al presente avviso, e sottoscritta - con le medesime modalità di cui all'istanza di partecipazione - dal richiedente, dal legale rappresentante del richiedente o dal procuratore autorizzato ai sensi di legge.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del D.Lgs. 36/2023 le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai rappresentanti legali, o dal procuratore autorizzato ai sensi di legge, del consorzio e delle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura, nel caso dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del D.Lgs. 36/2023 le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai rappresentanti legali, o dal procuratore autorizzato ai sensi di legge, di ciascuna delle imprese.

In caso di firma autografa, a ciascuna dichiarazione sostitutiva deve essere allegata, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore deve essere allegata, la procura in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Documenti ulteriori per i soggetti associati

Nel caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE già costituiti, alla istanza deve essere inoltre allegato: copia del mandato collettivo di rappresentanza alla mandataria, o copia dell'atto costitutivo e dello statuto con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Nel caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, alla istanza deve essere inoltre allegato: dichiarazioni, rese da ciascun concorrente, che indichino quale operatore economico verrà designato con funzioni di rappresentanza o funzioni di capogruppo, e l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Le reti di imprese dotate di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica alla istanza devono inoltre allegare copia del contratto di rete. Se prive di soggettività giuridica devono anche allegare copia del mandato collettivo.

Nel caso di contratto di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, esso partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese. Se esso risulta già costituito alla istanza deve anche allegare: copia del contratto di rete e copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; se invece è costituendo alla istanza deve anche allegare copia delle dichiarazioni rese da ciascun concorrente che indichino quale operatore economico verrà designato con funzioni di rappresentanza o funzioni di capogruppo, e l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 dev'essere assolto con le modalità riportate nell'**Allegato 2** – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo, che dovrà essere compilato, sottoscritto e trasmesso a corredo della domanda di partecipazione alla presente procedura.

6.2 Ricevibilità dell'istanza

Allo scadere del termine previsto per la presentazione della domanda il Servizio accerta:

- a) il corretto invio, con le modalità e nei tempi previsti dal presente avviso , della domanda
- b) la completezza e correttezza della documentazione amministrativa allegata;
- c) la completa e corretta compilazione della domanda di partecipazione (Allegato 1) e di tutti gli allegati (Allegato 2, Allegato 3, Allegato 8 ed eventuali altri documenti richiesti dall'avviso)

Sono considerate irricevibili le domande:

- a) trasmesse oltre il termine di scadenza dell'avviso;
- b) trasmesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso ;
- c) quando non risulta certa l'identità del soggetto partecipante.

Il Servizio, qualora riscontri un'irregolarità formale dell'istanza e la ritenga sanabile, può richiedere le eventuali integrazioni documentali, da presentare entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

La documentazione integrata deve riportare la data antecedente alla scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Decorso invano detto termine o qualora, nonostante l'integrazione documentale richiesta, la domanda appaia comunque carente dei requisiti richiesti, il Servizio, previo preavviso ex art. 10 bis della L 241/90, respinge la domanda archiviandola.

Il Servizio, al termine della fase di verifica della ricevibilità delle istanze e della eventuale fase di regolarizzazione di quelle risultate carenti ma sanabili, procede all'approvazione dell'elenco delle istanze valutate ricevibili e di quelle risultate non ricevibili.

6.3 Documentazione tecnica

Tutti i soggetti richiedenti ammessi alla fase successiva alla ricevibilità saranno invitati dal Servizio a trasmettere entro il termine perentorio di **60 giorni dal ricevimento della richiesta**² a pena di esclusione, un plico sigillato³ contenente la documentazione tecnica descritta al paragrafo seguente.

Il plico (formato max A3), dovrà essere trasmesso alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Direzione generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura via Emanuele Pessagno 4 09126 CAGLIARI, con raccomandata del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura "AVVISO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER ATTIVITÀ DI MOLLUSCHICOLTURA DI DUE SPECCHI ACQUEI IN LOCALITÀ BIA DI CUGNANA (COMUNE DI OLBIA) – DOCUMENTAZIONE TECNICA". Sulla busta dovranno essere inoltre riportati il numero di protocollo della domanda di partecipazione riportato nella lettera di richiesta e i seguenti dati relativi al soggetto partecipante: denominazione o ragione sociale e indirizzo.

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. L'Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale non risponde della documentazione tecnica non pervenuta o che sia pervenuta in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il già menzionato termine non saranno tenuti in considerazione; quindi, non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta. Non sarà presa in considerazione la documentazione tecnica trasmessa con modalità diverse da quella sopra indicata.

Descrizione della documentazione tecnica

² farà fede la data di consegna della comunicazione del Servizio pesca e acquacoltura sulla casella di posta elettronica certificata indicata dall'impresa.

³ L'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Un **progetto** dell'impianto che si intende realizzare, redatto e firmato da un professionista abilitato e iscritto all'albo professionale di riferimento, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- **relazione tecnico-illustrativa**, che descriva gli impianti che si intendono realizzare;
- **elaborati grafici** in scala adeguata delle opere da eseguire:
 - vista planimetrica di ogni specchio acqueo richiesto in concessione con indicata la superficie occupata dall'impianto e riportante una tabella con le coordinate dei vertici del poligono che delimita l'impianto, espresse sia come coordinate piane nel sistema Gauss-Boaga che geografiche nel sistema WGS84;
 - viste prospettiche, sezioni, particolari costruttivi e schema degli ancoraggi.

Un **Piano di gestione**, redatto da professionisti abilitati e iscritti agli albi professionali di riferimento, che illustri le modalità di gestione dei beni richiesti in concessione e contenga i dati e le informazioni necessari per la valutazione dell'istanza.

Il Piano di gestione, costituito complessivamente da massimo 30 pagine formato A4, con l'utilizzo del carattere Arial10 e interlinea 1,5, descrive l'attività che si intende svolgere in ogni specchio acqueo, riporta la descrizione dettagliata del ciclo produttivo, con l'indicazione delle specie che si intendono allevare, indica il punto e le modalità di sbarco del prodotto e dev'essere redatto utilizzando lo schema **Allegato 6**.

Sia il progetto che il piano di gestione devono essere sottoscritti anche dal legale rappresentante della società richiedente, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di cui al precedente punto 6.1 "Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa".

Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata la copia della procura, in corso di validità, da cui si evincano i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

L'amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nel Piano di gestione, in particolare in relazione alle ricadute occupazionali dell'iniziativa, riservandosi il diritto di dichiarare la decadenza della concessione in caso di dichiarazioni mendaci.

La mancata realizzazione durante il periodo di concessione di quanto programmato nel piano di gestione può essere motivo di decadenza della concessione demaniale.

7. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Commissione giudicatrice

Il Direttore del Servizio, dopo il ricevimento della documentazione tecnica, nomina una Commissione giudicatrice, costituita da un numero di tre o cinque componenti con competenze adeguate in riferimento alla procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

La commissione procede alla valutazione comparativa delle proposte di utilizzo dei beni, sulla base di quanto riportato nel piano di gestione e nella documentazione allegata all'istanza, nell'ottica di selezionare, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione e nel rispetto dei principi di libera concorrenza, di mutuo riconoscimento, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e di trasparenza, il soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione del bene demaniale e si proponga di avvalersene per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Tutte le operazioni eseguite dalla commissione sono riportate in appositi verbali.

7.2 Ammissibilità della documentazione tecnica

La Commissione provvede alla verifica della corretta trasmissione dei plichi, accertandone la chiusura e la rispondenza alle indicazioni indicate nell'avviso, e la data di ricevimento. Procede quindi con l'apertura di quelli correttamente trasmessi.

La Commissione accerta dunque:

- d) la completezza della documentazione tecnica presente all'interno del plico;
- e) la corretta sottoscrizione della documentazione tecnica;

E' considerata irricevibile la documentazione tecnica qualora:

- d) sia ricevuta oltre la data fissata quale scadenza per il ricevimento;
- e) sia trasmessa con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso ;
- f) non sia correttamente sottoscritta.

Non è ammessa la regolarizzazione della documentazione tecnica.

Il Servizio può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti della documentazione tecnica. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto della documentazione tecnica.

La Commissione qualora la documentazione tecnica risulti non ammissibile ne dà comunicazione scritta al Servizio.

Il Servizio, previo preavviso ex art. 10 bis della L 241/90, respinge la domanda archiviandola.

7.3 Valutazione del piano di gestione

La commissione procede quindi all'esame del singolo piano di gestione degli specchi acquei, anche sulla base della documentazione tecnica allegata, al fine di valutare che la proposta di utilizzo offra garanzie di proficua utilizzazione dei beni e si proponga di avvalersene per un uso che risponda ad un rilevante interesse pubblico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

La commissione giudica congiuntamente il piano di gestione utilizzando i criteri e i coefficienti indicati nella griglia di cui all'**Allegato 4** al presente avviso .

Per l'attribuzione dei punteggi si moltiplica il peso del criterio (A) per il valore del coefficiente attribuito (B).

Il coefficiente (B) relativo a ciascun sotto criterio può essere assegnato solo se sono rispettate tutte le condizioni previste nella relativa descrizione.

Il punteggio finale da attribuire alla proposta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio, per un massimo di 100 punti complessivi.

Nel caso un soggetto proponente sia costituito in forma associata per la gestione dei beni in concessione, il punteggio finale è incrementato nella misura del 10%.

La commissione redige una graduatoria delle proposte di utilizzo dei beni sulla base dei punteggi attribuiti e provvede a trasmetterla al Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura unitamente ai verbali di valutazione dei Piani di gestione.

Nel caso si verifichi una parità di punteggio tra due o più concorrenti si procede con sorteggio pubblico, al quale potranno partecipare i rappresentanti legali dei soggetti richiedenti la concessione.

La proposta di aggiudicazione avviene a favore del soggetto il cui piano di gestione avrà raggiunto il maggior punteggio, comunque pari o maggiore di 40.

La commissione procede alla valutazione anche nel caso di un'unica istanza. La valutazione avrà esito positivo qualora il punteggio sia pari o maggiore di 40.

7.4 Approvazione della graduatoria

L'approvazione della graduatoria viene effettuata dal Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura ed è comunicata ad ogni soggetto partecipante alla procedura di assegnazione degli specchi acquei.

Il Servizio provvede alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso relativamente al soggetto la cui proposta di utilizzo sia risultata prima in graduatoria.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione del soggetto primo classificato e allo scorrimento della graduatoria, qualora siano presenti altri soggetti la cui proposta abbia raggiunto il punteggio minimo di 40.

8. CARICAMENTO DELLA DOMANDA SUL SID

Il Servizio chiede al richiedente la cui proposta di utilizzo risulti la prima in graduatoria di caricare il Modello ministeriale D1 relativo agli specchi acquei oggetto del Avviso sul Sistema Informativo del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Demanio marittimo (SID), attraverso l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio sito Internet nella Sezione dedicata al SID.

Il soggetto selezionato deve trasmettere tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC agricoltura@pec.regione.sardegna.it il file .xml dell'avvenuto caricamento del rilievo sul sistema e il Modello D1 in formato PDF, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e da un professionista abilitato per quanto riguarda il quadro tecnico "T".

9. PROCEDIMENTO IN CONFERENZA DEI SERVIZI

Alla positiva acquisizione del Modello D1 sul SID il Servizio invita il richiedente a presentare istanza allo sportello SUAPE del Comune di Olbia al fine dell'avvio di un procedimento in conferenza di servizi ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 24/2016 e in osservanza della Circolare esplicativa n. 2 prot. n. 24431 del 21.06.2022, **Allegato 9** al presente avviso

Alla conferenza di servizi sono chiamati a partecipare tutti gli enti comunque coinvolti nel procedimento e lo stesso Servizio Pesca e acquacoltura, come dettagliato nel Decreto assessoriale n. 1577/DecA/31 del 15 giugno 2021.

Gli enti partecipanti alla conferenza possono chiedere che l'interessato integri la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza.

9.1 Conclusione della conferenza di servizi

In caso di esito favorevole della conferenza di servizi, prima dell'emissione del provvedimento conclusivo del procedimento, il SUAPE trasmette a tutti gli uffici coinvolti, attraverso la piattaforma regionale Sardegna SUAPE, la comunicazione della chiusura dei lavori della conferenza di servizi in forma semplificata oppure il verbale di chiusura della conferenza in forma simultanea.

Tale documento costituisce il presupposto per il rilascio della concessione demaniale da parte del Servizio Pesca e acquacoltura.

A seguito del rilascio dell'emanazione del provvedimento di concessione demaniale da parte del Servizio Pesca e acquacoltura, il SUAPE procede all'emissione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, che costituisce, a tutti gli effetti, titolo unico per la realizzazione dell'intervento.

Nel caso di determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi si procede allo scorrimento della graduatoria, qualora siano presenti altri soggetti la cui proposta abbia raggiunto il punteggio minimo di 40.

La graduatoria rimane valida per 18 mesi dalla data della sua approvazione da parte del Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

10. RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE

10.1 Determinazione di chiusura del procedimento

Al ricevimento di comunicazione di conclusione positiva della conferenza di servizi, il Direttore del Servizio con propria determinazione chiude il procedimento e approva la concessione demaniale.

Il Servizio trasmette al richiedente la determinazione di chiusura del procedimento di concessione demaniale, la Disciplina della concessione, redatto in conformità a quanto previsto nello schema **Allegato 7** al presente avviso, e comunica l'importo del canone per l'intera durata della concessione, da rivalutarsi annualmente sulla base dell'indice ISTAT, e l'importo della cauzione da corrispondersi a garanzia dell'adempimento di tutte le condizioni e gli obblighi stabiliti nel documento Disciplina della concessione, che saranno inseriti nell'atto di concessione degli specchi acquei.

In seguito al pagamento del canone demaniale e alla costituzione della cauzione, il Servizio procede alla stipula dell'atto di concessione in forma pubblica tramite notaio esterno all'amministrazione regionale, con oneri a carico del concessionario.

La determinazione di conclusione del procedimento è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, nella sezione dedicata alle concessioni demaniali.

10.2 Canone demaniale

L'importo complessivo del canone demaniale per la concessione riferito alla durata prevista di venti anni, calcolato in applicazione del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494, per l'anno 2024 ammonta a euro 64.510,00 (sessantaquattromilacinquecentodieci/00 euro), per un ammontare annuo di concessione fissato in 3.225,50 € (tremiladuecentoventicinque/50 euro), da rivalutarsi sulla base dell'adeguamento dell'indice ISTAT, comunicato annualmente dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con propria circolare.

Il Servizio comunicherà all'aggiudicatario, prima della stipula dell'Atto di concessione, l'importo complessivo del canone demaniale, stabilito con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti per l'anno di stipula dell'Atto di concessione.

Il canone dovrà essere corrisposto annualmente e anticipatamente, per tutta la durata della concessione.

Il canone potrà subire variazioni e aggiornamenti che verranno disposti a seguito di eventuale nuova normativa emanata nel periodo di vigenza della concessione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Il mancato pagamento di una annualità di canone può costituire motivo di decadenza dalla concessione demaniale ai sensi dell'art 47 lettera d) cod. nav..

10.3 Cauzione

A garanzia dell'adempimento di tutte le condizioni e gli obblighi derivanti dall'atto di concessione, il concessionario, prima della stipula dell'atto di concessione, deve costituire una cauzione di euro 21.400,00 (ventunomilaquattrocento/00), importo stabilito sulla base del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 18 prot. n. 2090 del 18 giugno 2024, a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio Pesca e Acquacoltura.

Le modalità di costituzione della cauzione sono descritte nella Disciplina di concessione, **Allegato 7** al presente Avviso.

11. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario e le modalità di esercizio della concessione demaniale si rimanda a quanto previsto nell'elaborato "Disciplina della concessione", **Allegato 7** al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale e alla normativa vigente in materia.

Sono fatte salve le ulteriori prescrizioni, limitazioni e condizioni per il rilascio e l'esercizio della concessione che dovessero essere indicate dalle amministrazioni competenti ad esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati.

Il concessionario dovrà garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per l'attività di molluschicoltura.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di gara e negli allegati allo stesso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.

12. RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

L'amministrazione concedente declina ogni responsabilità nel caso l'esito della conferenza di Servizi risulti negativo e, nonostante il preliminare accordo con la Direzione marittima di Olbia, il Comune di Olbia ed il Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Olbia, dalle determinazioni delle amministrazioni convenute risulti che non vi siano le condizioni per il rilascio in concessione demaniale degli specchi acquei.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (nel seguito anche “Regolamento UE”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati per le verifiche e gli adempimenti relativi al procedimento di assegnazione dei beni demaniali di cui al presente avviso.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione concedente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal codice privacy (aggiornato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101) e dal regolamento UE 2016/679.

L' **Allegato 8** “Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679” deve essere sottoscritto e allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso.

14. ACCESSO AGLI ATTI

Nel caso in cui l'impresa ritenga che alcuni aspetti del Piano di gestione possano contenere segreti tecnici o commerciali, la stessa è pregata di indicare le parti interessate in apposita relazione, inserendo tassativamente la motivazione a comprova della preclusione all'accesso.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente procedura sono regolati dalle norme generali vigenti in materia

15. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso:

Allegato 1 - Modello di domanda

Allegato 2 - Modulo attestazione pagamento imposta di bollo

Allegato 3 - Dichiarazione di assenza di cause di esclusione

Allegato 4 - Griglia dei criteri di selezione

Allegato 5 - Stralcio cartografico

Allegato 6 - Schema Piano di Gestione

Allegato 7 - Disciplina della concessione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Allegato 8 - Informativa privacy

Allegato 9 - Circolare esplicativa n. 2 prot. n. 24431 del 21.06.2022

16. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nella sezione “Atti, Bandi e Archivi / Atti Amministrativi / Concessioni Demaniali”.

Un avviso informativo di avvenuta pubblicazione è pubblicato sul BURAS ed è inviato al Comune di Olbia e alla Direzione Marittima di Olbia per la pubblicazione nei rispettivi siti web istituzionali e/o per l'affissione nei rispettivi Albi pretori.

17. ALTRE INFORMAZIONI

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Pesca e Acquacoltura, via Emanuele Pessagno,4 - 09126 Cagliari - telefono +39 070 606 2534 – 6232 - 6217 – Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it.

É possibile altresì ottenere specifici chiarimenti per iscritto sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti via PEC all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.sardegna.it, da trasmettersi almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Cagliari, 20 dicembre 2024

Il Direttore del Servizio
Gavino Palmas